

**Presentazione del Rapporto Aifos 2009**  
**Roma – 1° dicembre 2009**  
**Sala delle Colonne – Palazzo Marini**

**Apertura dei lavori del Segretario Generale**

**Gentili Signore e Signori,**

**Autorità presenti,**

**Nell'aprire i lavori di questa giornata leggo i messaggi di saluto ed augurio che sono pervenuti:**

**Altro doveroso atto è quello di porgere i ringraziamenti dell'Aifos, del suo Presidente e miei a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo Primo Rapporto sulla formazione della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro.**

**In primo luogo ringrazio gli Enti che hanno patrocinato la manifestazione e in particolare l'Inail, l'Ipsema, e l'Anmil.**

**Una particolare menzione va ai 1.000 lavoratori che con notevole partecipazione hanno accettato di rispondere alle oltre 90 domande contenute nel questionario. Riteniamo di estremo valore il campione che, per le sue caratteristiche, ha rappresentato un universo notevolmente rappresentativo del mondo del lavoro.**

**Altrettanto sentiti ringraziamenti vanno agli autori dei commenti presenti nel volume che, forse per la prima volta, hanno potuto conoscere in anteprima i risultati del rapporto e commentarli all'interno dello stesso volume.**

**Il lettore del rapporto potrà, in questo modo, conoscere immediatamente i commenti alla ricerca e le valutazioni fatte da esponenti di rilievo delle forze sociali, economiche e politiche.**

**Un ringraziamento particolare a tutto lo staff di Aifos e al nostro network territoriale che con la propria opera ha permesso la raccolta dei questionari. Da non dimenticare, infine, le due società, la Sediin e l'Ipsa, che hanno permesso la classificazione, l'elaborazione dei dati e la pubblicazione del rapporto.**

**L'idea di realizzare il rapporto è nata lo scorso marzo nel corso di una riunione del Comitato Scientifico di Aifos che si era posto l'obiettivo di conoscere la reale situazione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro partendo dalla percezione e dai giudizi dei lavoratori, diretti interessati al problema.**

**L'evento di oggi è una tappa del percorso che abbiamo intrapreso, in quanto le risultanze del rapporto dovranno costituire il punto di partenza di ulteriori analisi finalizzate a migliorare sempre più la formazione sulle tematiche della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, che costituiscono uno degli indicatori del grado di civiltà di una società.**

**Senza entrare nel merito dei risultati del rapporto, intendo sottolineare che la ricerca dimostra, a mio parere, in modo tangibile la vocazione dell'Aifos a fare formazione di qualità partendo dalle esigenze dei destinatari delle azioni formative: in una parola partendo dall'analisi dei bisogni che è una delle regole di base della progettazione formativa.**

**Presentazione del Rapporto Aifos 2009**  
**Roma – 1° dicembre 2009**  
**Sala delle Colonne – Palazzo Marini**

**Con la ricerca Aifos ha voluto ascoltare i lavoratori cercando di stimolarli su problemi inerenti la sicurezza sul lavoro. Dalle loro risposte intendiamo estrarre indicazioni utili per definire le loro esigenze e metterle al centro della nostra azione sia come associazione di professionisti della formazione della sicurezza, sia come progettisti di azioni formative.**

**L'adesione di tanti illustri personaggi del mondo politico, imprenditoriale e sociale alla nostra richiesta di commento dei risultati dell'indagine dimostra la validità del metodo scelto per analizzare lo stato della sicurezza sul lavoro in Italia.**

**Ormai la normativa sulla sicurezza sul lavoro in Italia è cospicua, è stata riordinata di recente, possiamo sostenere di essere tra i primi nel mondo come sensibilità al problema e come efficacia delle norme.**

**I datori di lavoro e i produttori di macchine e attrezzature hanno fatto e fanno la loro parte per migliorare la sicurezza passiva dei luoghi di lavoro.**

**Riteniamo che ora sia il momento di fare un ulteriore passo avanti nella diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro nella direzione della modifica dei comportamenti e degli atteggiamenti degli attori della sicurezza coinvolti sui posti di lavoro. Verso una sicurezza attiva e consapevole.**

**Le cifre ci dicono che negli ultimi anni il fenomeno infortunistico è in costante calo. Non basta ancora, l'obiettivo "infortuni 0" è lontano, forse irraggiungibile, ma dobbiamo impegnarci a lavorare verso quella meta.**

**Per demolire lo zoccolo duro è ormai tempo di coinvolgere più a fondo e più responsabilmente i datori di lavoro e i lavoratori, direttamente sui posti di lavoro, aiutarli tramite una formazione mirata a modificare i loro atteggiamenti verso il pericolo e i comportamenti durante il lavoro.**

**L'auspicio è che il Rapporto Aifos, che presentiamo oggi in questa prestigiosa sede, possa essere l'inizio di una nuova stagione della sicurezza sul lavoro in Italia.**